

COMUNE DI BORCA DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE E APPALTI.

L'anno duemiladieci, il giorno 05 del mese di febbraio, alle ore 9,00 nella sede municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

- 1) DE LUCA Massimo
- 2) VARETTONI Giovanni
- 3) DE MARCHI Sandro
- 4) BAUCE Arturo
- 5) CENNAMO Bianca

Presenti
SI
SI
SI
NO
NO
03

Presenti N. 03

Presiede il sig. Massimo DE LUCA nella sua qualità di Sindaco, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Partecipa il dott. Francesco SPADA nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Responsabile del Servizio interessato attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 – art. 49.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO.....

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 – art. 49.

IL RESPONSABILE DELL'UFF. DI RAGIONERIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 – comma 3 D.Lgs. 267/2000).

Immediatamente (art. 134 – comma 4 D.Lgs. n. 267/2000).

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Spada

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO
REG. ALBO N.....32.....
Il sottoscritto Messo Comunale, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.
Addi10/02/2010.....
IL MESSO COMUNALE
M. Spada
Su conforme attestazione del Messo Comunale, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo né opposizione nei confronti della medesima.
Addi

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (G.U. - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

-che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

- per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, e' effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

CONSIDERATO:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e necessario fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei servizi;

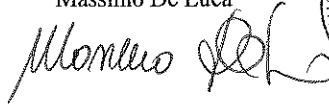
CON voti unanimi e palesi;

DELIBERA

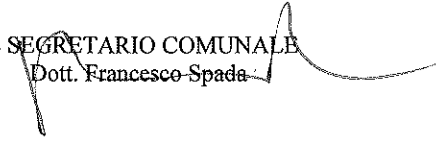
- 1) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nel documento "A", allegato alla presente deliberazione per fame parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Massimo De Luca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Spada



Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di Servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;
- 4) al fine di consentire il rispetto dei tempi tecnici necessari al Servizio Finanziario per emettere i mandati di pagamento ed al Tesoriere Comunale per effettuare il pagamento, gli atti di liquidazione di spesa, siano essi determinazioni di liquidazione o opposizioni di visto sulle fatture in conformità a quanto previsto nella determinazione di impegno, dovranno essere trasmessi al Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento;
- 5) i mandati di pagamento devono essere prontamente inviati per via telematica al Tesoriere Comunale, il quale effettua i relativi pagamenti nei modi e termini previsti dalla convenzione per il Servizio di Tesoreria.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di Legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare (*la verifica al presente punto viene effettuata dal Responsabile del Servizio che adotta la liquidazione*);
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore dei creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00

verso gli Agenti della riscossione *(la verifica al presente punto viene effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario)*;

- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che e prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.